

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL
RENDICONTO DELLA GESTIONE

E DOCUMENTI ALLEGATI

COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

Provincia di Pisa

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2018**

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. STEFANO CONTI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	8
Fondo di cassa	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018.....	14
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	19
Fondi spese e rischi futuri	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	24
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	29
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	38
CONCLUSIONI.....	39

Comune di Castelfranco di Sotto

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 30.04.2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Castelfranco di Sotto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Prato, lì 30 aprile 2019

L'organo di revisione

(Dr. Stefano Conti)

INTRODUZIONE

I sottoscritto Dr. Stefano Conti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.59 del 19.09.2018;

- ◆ ricevuta in data 24 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare, lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018 ,completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

nonche' relazione della Giunta Comunale (art.231 del D.lgs 267/2000) approvata con delibera della G.C n.99 del 24.04.2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.6 del 04.03.2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.6
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.3

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Castelfranco di Sotto registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 13.420 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso del 2018 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto dell'esercizio precedente;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa ad alcuna Unione o Consorzio dei Comuni;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **non si è** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente **ha** provveduto al recupero TOTALE delle eventuali quote di disavanzo derivanti dal riaccertamento straordinario
- non è in dissesto;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 come da tabella seguente

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2017	-€ 688.696,04
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 30.958,42
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO AL 31.12.2018 (a+b)	-€ 657.737,62
d) RECUPERO DISAVANZO ESERCIZIO 2018	€ 707.320,64
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2019 (c+d) (solo se valore negativo)	€ -

ANALISI DEL DISAVANZO	Composizione del disavanzo				
	Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2018 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2018 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2018 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio (e)= d-c
Disavanzo al 31.12.17	-€ 688.696,04	€ -	€ 688.696,04	€ -	€ -
TOTALE	-€ 688.696,04	€ -	-€ 688.696,04	€ -	€ -

- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 per un importo complessivo pari ad **€ 486.304,87** è stato coperto con il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017
- **ha provveduto** nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 9.715,54 di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 1.950,94	€ 9.715,54
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ 1.950,94	€ 9.715,54

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono non sono stati riconosciuti né segnalati debiti fuori bilancio

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 110.740,46	€ 185.000,00	-€ 74.259,54	59,86%	61,02%
Mense scolastiche	€ 215.454,00	€ 454.240,00	-€ 238.786,00	47,43%	47,43%
Impianti sportivi	€ 59.139,00	€ 197.541,67	-€ 138.402,67	29,94%	30,66%
trasporto scolastico	€ 42.524,76	€ 206.650,00	-€ 164.125,24	20,58%	20,77%
illuminazione votiva	€ 48.000,00	€ 26.000,00	€ 22.000,00	184,62%	184,62%
Totali	€ 475.858,22	€ 1.069.431,67	-€ 593.573,45	44,50%	

Le spese del servizio sono esposte al 50% ai sensi art. 5 Lg. 23/12/1992 n. 498

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€	1.027.773,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€	1.027.773,94

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo biennio è il seguente:

	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 842.949,44	€ 1.027.773,94
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 115.202,59	€ 384.376,24

L'evoluzione della cassa vincolata nel biennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 458.132,31	€ 842.949,44
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 241.355,40	€ 115.202,59
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 126.152,81	-€ 269.173,65
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 115.202,59	€ 384.376,24
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 115.202,59	€ 384.376,24

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro nel rispetto del principio contabile 4/2 punto 10,

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 842.949,44			€ 842.949,44
Entrate Titolo 1.00	+	€ 12.776.014,62	€ 6.327.594,70	€ 1.875.554,65	€ 8.203.149,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 815.002,62	€ 281.983,97	€ 67.171,17	€ 349.155,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.480.136,38	€ 580.173,93	€ 1.123.528,18	€ 1.703.702,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 18.071.153,62	€ 7.189.752,60	€ 3.066.254,00	€ 10.256.006,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 15.374.290,31	€ 6.704.161,48	€ 3.214.765,78	€ 9.918.927,26
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 508.000,00	€ 499.777,30	€ -	€ 499.777,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 15.882.290,31	€ 7.203.938,78	€ 3.214.765,78	€ 10.418.704,56
Differenza D (D=B-C)	=	€ 2.188.863,31	-€ 14.186,18	-€ 148.511,78	-€ 162.697,96
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ 278.009,00	€ 278.009,00	€ -	€ 278.009,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 2.466.872,31	€ 263.822,82	-€ 148.511,78	€ 115.311,04
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 2.214.491,72	€ 620.293,74	€ 109.188,00	€ 729.481,74
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 1.471.169,00	€ -	€ 559.805,63	€ 559.805,63
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 966.534,33	€ 556.365,14	€ 195.035,70	€ 751.400,84
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.652.195,05	€ 1.176.658,88	€ 864.029,33	€ 2.040.688,21
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli Investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.652.195,05	€ 1.176.658,88	€ 864.029,33	€ 2.040.688,21
Spese Titolo 2.00	+	€ 4.558.416,53	€ 169.645,94	€ 927.755,40	€ 1.097.401,34
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 564.000,00	€ 556.365,14	€ -	€ 556.365,14
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 5.122.416,53	€ 726.011,08	€ 927.755,40	€ 1.653.766,48
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 5.122.416,53	€ 726.011,08	€ 927.755,40	€ 1.653.766,48
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 748.230,48	€ 172.638,80	-€ 63.726,07	€ 108.912,73
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 6.000.000,00	€ 781.606,97	€ -	€ 781.606,97
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 6.000.000,00	€ 781.606,97	€ -	€ 781.606,97
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 7.012.703,50	€ 3.815.317,72	€ 109.723,70	€ 3.925.041,42
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 7.077.273,19	€ 3.798.154,07	€ 166.286,62	€ 3.964.440,69
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U)	=	€ 2.497.021,58	€ 453.625,27	-€ 268.800,77	€ 1.027.773,94

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non vi sono stati i pagamenti per azioni esecutive
L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ 2.761.680,53	€ 781.606,97
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti,	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ 133,00	€ 46,00
utilizzo medio anticipazione		€ 8.311,79
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 1.158,35	€ 139,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro **4.531.229,80** (G.C. n.3 del 08/01/2018)

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel come indicato nell'allegato 9 alla proposta consiliare.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente **ha** allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente **ha** dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo di € 1.418.300,58** come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.418.300,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 770.945,35
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.407.143,35
SALDO FPV	-€ 636.198,00
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 124.580,56
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 545.944,67
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 241.976,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 179.387,36
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.418.300,58
SALDO FPV	-€ 636.198,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 179.387,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 189.715,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.131.975,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 3.924.406,15

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 8.612.600,00	€ 8.539.600,68	€ 6.327.594,70	74,09707944
Titolo II	€ 622.531,00	€ 334.996,95	€ 281.983,97	84,17508577
Titolo III	€ 2.176.647,00	€ 1.865.089,18	€ 580.173,93	31,10703425
Titolo IV	€ 1.984.909,00	€ 683.741,51	€ 620.293,74	90,72050343
Titolo V	€ 564.000,00	€ 556.365,14	€ 556.365,14	100

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		842.949,44	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		167.015,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		31.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.739.686,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		9.723.059,67
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		173.454,09
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		499.777,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			479.411,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		159.715,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		278.009,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			917.135,44
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		30.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		603.929,66
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.796.471,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		278.009,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		556.365,14
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		338.655,91
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.233.689,26
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			23.682,14
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		556.365,14
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		556.365,14
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			940.817,58

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		917.135,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	159.715,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		757.420,44

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	€ 167.015,69	€ 173.454,09
FPV di parte capitale	€ 603.929,66	€ 1.233.689,26
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 134.798,99	€ 167.015,69	€ 173.454,09
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 134.798,99	€ 167.015,69	€ 173.454,09
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 594.203,08	€ 603.929,66	€ 1.233.689,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 594.203,08	€ 603.929,66	€ 1.233.689,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro **3.924.406,15** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				842.949,44
RISCOSSIONI	(+)	4.040.007,03	12.963.336,17	17.003.343,20
PAGAMENTI	(-)	4.308.807,80	12.509.710,90	16.818.518,70
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.027.773,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.027.773,94
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	4.706.901,38	4.295.177,63	9.002.079,01
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.367.801,13	3.330.502,32	4.698.303,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			173.454,09
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.233.689,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			3.924.406,15

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2.017,00	2.018,00
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.549.583,69	3.321.690,93	3.924.406,15
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.873.660,73	3.693.000,61	3.618.158,74
Parte vincolata (C)	€ 375.131,39	303.060,37	235.566,61
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 25.420,30	14.325,99	21.092,78
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 724.628,73	-688.696,04	49.588,02

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Risultato d'amministrazione al 31.12.2017										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	0,00								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	0,00								
Finanziamento spese di investimento		0,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	0,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	0,00								
Altra modalità di utilizzo	€ -	0,00								
Utilizzo parte accantonata	€ 50.000,00		3.520.262,64	108.900,00	€ 63.837,97					
Utilizzo parte vincolata	€ 139.715,00					€ 4.107,55	€ 47.710,00	€ 41.410,00	€ 209.832,82	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ 14.325,99
Valore delle parti non utilizzate	€ -	0,00	0,00	0,00		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	0,00	0,00	0,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.92 del 18.04.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.92 del 18.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 9.168.272,52	€ 4.040.007,03	€ 4.706.901,38	-€ 421.364,11
Residui passivi	€ 5.918.585,68	€ 4.308.807,80	€ 1.367.801,13	-€ 241.976,75

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 513.115,11	€ 194.093,90
Gestione corrente vincolata		€ -
Gestione in conto capitale vincolata		€ 6.774,42
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 21.458,57	€ 28.225,36
Gestione servizi c/terzi	€ 11.370,99	€ 12.883,07
MINORI RESIDUI	€ 545.944,67	€ 241.976,75

Si prende atto che vi sono stati maggiori accertamenti dei residui attivi per un importo pari ad € 124.580,56 che sommati alle diseconomie di cui sopra conciliano con il dato del conto del bilancio pari a diseconomie complessive di € -421.364,11 (-545.994,67+124.580,56)

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	Totale residui conservati al 31.12.2018	FCDE al 31.12.2018
IMU (avvisi accertamento e somme iscritte a ruolo)	Residui iniziali	€ 43.937,39	€ 110.739,00	€ 48.217,72	€ 489.383,39	€ 902.358,32	€ 761.501,00	€ 2.067.649,77	€ 1.519.281,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 105,30	€ -	€ -	€ 49.900,82	€ 123.318,54	€ 115.267,79	€ -	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	10%	14%	15%	0%	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 588.969,64	€ 266.461,75	€ 343.506,96	€ 407.283,56	€ 517.037,97	€ 2.242.015,30	€ 1.906.014,17	€ 1.344.887,26
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 93.920,58	€ 52.977,10	€ 107.837,75	€ 133.108,00	€ 136.707,43	€ 1.707.017,93		
	Percentuale di riscossione	16%	20%	31%	33%	26%	76%	0%	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 142.440,00	€ 80.362,03	€ 59.803,59	€ 66.387,64	€ 134.424,00	€ 113.449,42	€ 439.402,09	€ 421.779,26
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 24.424,25	€ 838,35	€ 3.917,94	€ 8.896,40	€ 8.632,41	€ 62.432,57	€ -	
	Percentuale di riscossione	17%	1%	7%	13%	6%	55%	0%	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ 2.025,00	€ 1.265,95	€ -	€ 9.115,36	€ 5.993,05	€ 13.321,57	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.811,84	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%	0%	#DIV/0!	0%	64%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.517,44	€ 481.810,82	€ 46.110,57	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.420,00	€ 442.867,05	€ -	
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	69%	92%	0%	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

§ **Metodo semplificato** secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01/2018	+	€ 3.520.262,64
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	€ 486.304,87
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	€ 458.463,00
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		€ 3.492.420,77

Ai soli fini di raffronto, si indicano le risultanze del metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Qualora venisse applicato il metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonterebbe a complessivi euro **3.789.781,33**. Tale dato non tiene conto che al 31.12 non erano ancora state riversate somme per rette scolastiche per € 123.984,00 nonche' quelle derivanti dal recupero coattivo di mancato pagamento dell'Imu per € 194.000,00

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 108.900,00, di cui € 65.000,00 per contenzioni legali ed € 43.900,00 per sinistri sotto franchigia, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono state accantonate somme in quanto allo stato attuale non risultano comunicazioni di perdite di bilancio delle partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.837,97
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.000,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.837,97

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.261.723,23	3,09%
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 537.502,86	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.208.193,15	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 11.007.419,24	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL	€ 1.100.741,92	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018	€ 339.846,58	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari,	€ 339.846,58	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 760.895,34	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto	€ 339.846,58	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016		3,09%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 8.302.840,78
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 499.777,30
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ 556.365,14
TOTALE DEBITO	=	€ 8.359.428,62

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 8.621.262,29	€ 8.301.600,70	€ 8.302.840,78
Nuovi prestiti (+)	€ 190.000,00	€ 500.000,00	€ 556.365,14
Prestiti rimborsati (-)	€ 509.661,59	€ 498.759,92	€ 499.777,30
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 8.301.600,70	€ 8.302.840,78	€ 8.359.428,62
Nr. Abitanti al 31/12	13.350,00	13.396,00	13.420,00
Debito medio per abitante	621,84	619,80	622,91

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 357.688,70	€ 346.426,24	€ 339.846,58
Quota capitale	€ 509.661,59	€ 498.759,92	€ 499.777,30
Totale fine anno	€ 867.350,29	€ 845.186,16	€ 839.623,88

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Organo di revisione prende atto che nell'anno 2018 non ci sono state alienazioni.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

La fattispecie non sussiste.

Contratti di leasing

La fattispecie non sussiste.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018. E' stato redatto apposito prospetto allegato alla proposta consiliare di approvazione del rendiconto di gestione 2018

L'ente **ha** provveduto in data 26.03.2019 prot.6351 (a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2018
			Competenza Esercizio 2018	
Recupero evasione IMU	€ 761.501,00	€ 115.267,79	€ 333.521,00	€ 458.463,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 761.501,00	€ 115.267,79	€ 333.521,00	€ 458.463,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 in riferimento all'attività di accertamento è stata pari ad euro 761.501,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 1.594.741,22	
Residui riscossi nel 2018	€ 173.324,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2018	€ 1.421.416,56	89,13%
Residui della competenza	€ 646.233,21	
Residui totali	€ 2.067.649,77	
FCDE al 31/12/2018	€ 1.519.281,00	73,48%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 e per gli anni 2017 e 2016 sono state le seguenti a copertura dei costi del servizio come risultanti dai PEF approvati contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione

Anno 2016: 2.198.079,72

Anno 2017: 2.234.769,93

Anno 2018: 2.242.015,30

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	€ 244.868,80	€ 367.867,47	€ 481.810,82
Riscossione	€ 236.620,36	€ 364.350,03	€ 442.867,05

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2016	€ 184.163,25	75,21%
2017	€ 178.361,00	48,49%
2018	€ 278.009,00	57,70%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	€ 139.703,00	€ 199.259,05	€ 113.449,42
riscossione	€ 70.355,43	€ 64.835,05	€ 62.432,57
%riscossione	50,36	32,54	55,03

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	€ 139.703,00	€ 199.259,05	€ 113.449,42
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 45.675,00	€ 94.000,00	€ 41.846,00
entrata netta	€ 94.028,00	€ 105.259,05	€ 71.603,42
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 47.014,00	€ 52.629,53	€ 35.801,71
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 559.494,95	
Residui riscossi nel 2018	€ 52.086,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 126.826,64	
Residui al 31/12/2018	€ 380.581,35	68,02%
Residui della competenza	€ 51.016,85	
Residui totali	€ 431.598,20	
FCDE al 31/12/2018	€ 421.779,26	97,72%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **pari ad** Euro 5.993,50.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 12.406,31	
Residui riscossi nel 2018		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ 12.406,31	100,00%
Residui della competenza	€ 2.181,21	
Residui totali	€ 14.587,52	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

Le somme a residuo a debito dell'ASSPL riguardano il canone di locazione della farmacia comunale e saranno oggetto di compensazione con somme a debito dell'Ente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.675.948,41	€ 2.650.621,14	-25.327,27
102 imposte e tasse a carico ente	€ 152.296,34	€ 163.093,11	10.796,77
103 acquisto beni e servizi	€ 4.728.592,76	€ 5.175.504,10	446.911,34
104 trasferimenti correnti	€ 1.214.705,67	€ 1.255.663,46	40.957,79
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 346.426,24	€ 339.846,58	-6.579,66
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 34.200,00	€ 24.450,00	-9.750,00
110 altre spese correnti	€ 227.509,22	€ 113.881,28	-113.627,94
TOTALE	€ 9.379.678,64	€ 9.723.059,67	343.381,03

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **215.551,36** ;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **2.303.724,48**
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (della Legge 296/2006).

	Media 2011/2013		rendiconto 2018
	2008 per enti non soggetti al patto		
Spese macroaggregato 101	€	2.970.085,10	€ 2.650.621,14
Spese macroaggregato 103	€	12.800,00	€ 26.750,00
Irap macroaggregato 102	€	157.374,96	€ 163.093,11
accessorio 2018 reimputato all'esercizio successivo			€ 173.454,09
accessorio 2017 reimputato all'esercizio 2018			-€ 167.015,69
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	€	3.140.260,06	€ 2.846.902,65
(-) Componenti escluse (B)	€	836.535,58	€ 922.885,61
(-) Altre componenti escluse:			
di cui rinnovi contrattuali	€	575.654,00	€ 683.906,14
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€	2.303.724,48	€ 1.924.017,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562			

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli in intestazione :

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Si premette che sono state ricevute le seguenti comunicazioni, come da tabella sottostante.

Ragione sociale	COMUNICAZIONI RICEVUTE	ASSEVERATE DALL'ORGANO DI REVISIONE
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	SI	SI
CONSORZIO AQUARNO S.P.A.	NO	NO
CONSORZIO DEPURATORE DI SANTA CROCE SULL'ARNO S.P.A.	NO	NO
POLO TECNOLOGICO CONCIARIO S.C.A.R.L	SI	NO *(non organo revisore)
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	SI	SI
RETI AMBIENTE S.P.A	SI	SI
AUTORITA' IDRICA TOSCANA (A.I.T)	SI	SI
AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI	SI	NO
COMUNITA DI AMBITO ATO TOSCANA COSTA	SI	SI
CONSORZIO TRA I COMUNI DI SANTA CROCE SULL'ARNO, SAN MINIATO, FUCECCHIO, SANTA MARIA A MONTE, CASTELFRANCO DI SOTTO, MONTOPOLI IN VAL D'ARNO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI AVANZATI PER LE IMPRESE	NO	NO
Fondazione dopo di noi onlus	SI	SI
"SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII"	NO	NO
SOCIETA' DELLA SALUTE VALDARNO INFERIORE	SI	SI
DOMUS SOCIALE	SI	SI
GEOFOR PATRIMONIO	SI	SI
ECOFOR SERVICE	SI	SI
CERBAIE SPA	SI	SI

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati che hanno comunicato con apposita attestazione e così' risultante:

CERBAIE S.p.A

Crediti v/s comune : € 490.324,24

Debiti v/s comune: € 10.569,42

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

SDS EMPOLESE VALDERA

Crediti v/s comune : € 303.294,55

Debiti v/s comune: € 81.727,23

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

DOMUS SRL

Crediti v/s comune : € 33.790,00

Debiti v/s comune: 0

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

ECOFOR SERVICE SPA

Crediti v/s comune : 0

Debiti v/s comune: 0

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

GEOFOR PATRIMONIO SPA

Crediti v/s comune : 0

Debiti v/s comune: 0

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

POTECO SCRL

Crediti v/s comune : 0

Debiti v/s comune: 0

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

APES SCPA

Crediti v/s comune : 33.810,00

Debiti v/s comune: 17.867,85

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

FONDAZIONE DOPO DI NOI

Crediti v/s comune : 0

Debiti v/s comune: 0

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

CONSORZIO ENERGIA TOSCANA

Crediti v/s comune : 0

Debiti v/s comune: 0

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Crediti v/s comune : 487.444,92

Debiti v/s comune: 477.632,24

Tali dati non coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018; in particolare i crediti dell'azienda per € 13.900,38 derivante dalle spese per ricorso censimento COSAP e quelli per affitto per € 626,88 non trovano corrispondenza in residui passivi nel rendiconto di gestione. Sarà necessario approfondire i contratti di servizio e verificare se tali somme siano dovute. Inoltre non vi è coincidenza tra i residui attivi dell'Ente per canoni di locazione per € 7.765,36 ed i debiti dell'azienda per canoni di € 402,08; anche in questo caso sarà necessario verificare se vi sono interventi di manutenzione effettuati dall'azienda e portati a compensazione con il canone di affitto, se nel rispetto delle previsioni contrattuali.

RETI AMBIENTE S.P.A

Crediti v/s comune : 0

Debiti v/s comune: 0

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

COMUNITA' DI AMBITO ATO TOSCANA COSTA

Crediti v/s comune : 6.136,16

Debiti v/s comune: 0

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

AUTORITA' IDRICA TOSCANA (A.I.T)

Crediti v/s comune : 0,00

Debiti v/s comune: 145.339,20

Tali dati coincidono con i residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto di gestione 2018

Per quanto concerne i dati non comunicati e/o non asseverati l'organo di revisione invita la Giunta Comunale ad assumere senza indugio idonei provvedimenti finalizzati alla conciliazione dei rapporti credito /debito.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali. Sono continuati gli affidamenti all'azienda speciale servizi pubblici locali dei seguenti servizi:

-REFEZIONE

-ILLUMINAZIONE VOTIVA

-RISCOSSIONE COSAP, IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI, RETTE SCOLASTICHE;

-SPORTELLINO INFORMATIVO UNITARIO

-GESTIONE TEATRO

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera consiliare n.5 del 12.02.2019 alla ratifica della delibera della G.C. n.249 del 28.12.2018 avente ad oggetto "revisione annuale delle partecipazioni societarie ai sensi del D.lgs n.175/2016

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società che presentano perdite

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva: il risultato di **€3.174.432,21** tiene conto di due fattori: il primo derivante dalla valutazione delle partecipazioni attraverso il metodo del patrimonio netto; il secondo dall'allineamento dei crediti indicati nello S.P al netto del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2018

I proventi da partecipazione, come previsto dall'allegato A/3 del D.lgs 118/2011 sono stati valutati con il metodo del patrimonio netto come risultante dalla tabella sottostante

Ragione sociale	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	% partecipazione	VALORE PARTECIPAZIONE
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	1.455.405,00	2,7000%	39.295,94
CONSORZIO AQUARNO S.P.A.	800.279,00	0,5800%	4.641,62
CONSORZIO DEPURATORE DI SANTA CROCE SULL'ARNO S.P.A.	163.468,80	0,0100%	16,35
POLO TECNOLOGICO CONCIARIO S.C.A.R.L	222.627,00	4,3000%	9.572,96
TOSCANA ENERGIA S.P.A.	400.478.461,00	0,7800%	3.123.732,00
RETI AMBIENTE S.P.A	21.706.961,00	0,0797%	17.300,45
AUTORITA' IDRICA TOSCANA (A.I.T)	48.434.390,14	0,1300%	62.964,71
AZIENDA SPECIALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI	161.376,00	100,0000%	161.376,00
COMUNITA DI AMBITO ATO TOSCANA COSTA	1.605.023,69	0,7500%	12.037,68
CONSORZIO TRA I COMUNI DI SANTA CROCE SULL'ARNO, SAN MINIATO, FUCECCHIO, SANTA MARIA A MONTE, CASTELFRANCO DI SOTTO, MONTOPOLI IN VAL D'ARNO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI AVANZATI PER LE IMPRESE	6.905.655,75	16,6700%	1.151.172,81
Fondazione dopo di noi onlus	78.812,00	3,5200%	2.774,18
"SCUOLA DELL'INFANZIA GIOVANNI XXIII"	0,00	50,0000%	0,00
SOCIETA' DELLA SALUTE VALDARNO INFERIORE	108.975,06	13,0000%	14.166,76
DOMUS SOCIALE	178.440,26	20,0000%	35.688,05
GEOFOR PATRIMONIO	8.641.225,00	0,0100%	864,12
ECOFOR SERVICE	5.126.222,00	0,0100%	512,62
CERBAIE SPA	26.582.313,00	6,7400%	1.791.647,90
			6.427.764,14

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2016	2017	2018
832.302,11	871.664,61	882.513,62

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2018
Immobilizzazioni materiali di cui:	2018
- inventario dei beni immobili	2018
- inventario dei beni mobili	2018
Immobilizzazioni finanziarie	2018
Rimanenze	2018

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del

patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3. (metodo patrimonio netto)

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 3.492.420,77 coincidente con FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione 2018 .è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	5.591.952,24
(+)	FCDE economica	€	3.492.420,77
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	82.294,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	9.002.079,01

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

+/-	risultato economico dell'esercizio	€	3.174.432,2
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	203.801,8
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€	-
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale		
	variazione al patrimonio netto	€	3.378.234,0

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	16.291.757,9
II	Riserve	€	19.538.731,0
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€	2.619.012,8
b	da capitale	€	5.355.318,9
c	da permessi di costruire	€	7.591.637,6
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	€	3.174.432,2

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (**rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui**);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	13.057.732,07
(-)	Debiti da finanziamento	€	8.359.428,62
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	4.698.303,45

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. Riguardante opere in corso finanziate con contributi che sono stati rilevati come ricavi sospesi ed imputate nello S.P passivo sotto la voce "Risconti passivi"

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Il Revisore prende atto che l'Ente ha recuperato integralmente in questo esercizio il disavanzo da riaccertamento straordinario rilevato nel corso dell'anno 2015 per il quale era stato deliberato dal Consiglio Comunale, nel rispetto della normativa in essere, il ripiano nel termine massimo di 30 (trenta) anni.

Il Revisore raccomanda infine:

- di potenziare l'attività di riscossione, anche coattiva, delle entrate di natura tributaria di competenza dell'Ente (IMU e TARI) nonché quella derivante dai servizi a domanda individuale;
- di porre in essere le adeguate procedure per la periodica verifica dei rapporti in essere con le società ed organismi partecipati, compresa l'azienda speciale di proprietà dell'Ente;
- di verificare periodicamente il grado di copertura a consuntivo della TARI anche in riferimenti ai relativi costi effettivi rispetto alle previsioni iniziale nonché dei servizi a domanda individuale;

L'ORGANO DI REVISIONE

(DR. STEFANO CONTI)